

# **Il PTOF come strumento strategico per raccontare l'identità della scuola**

**Monica Logozzo**



# L'autonomia scolastica e il Piano (triennale) dell'Offerta Formativa

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275

*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*

## Art. 1 (Natura e scopi dell'autonomia delle istituzioni scolastiche)

1. Le istituzioni scolastiche sono espressioni di autonomia funzionale e **provvedono alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa ...**
2. L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e **si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti**, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

Riconoscimento  
dell'autonomia  
scolastica

Le scuole delineano il proprio curricolo e il proprio modello organizzativo in maniera rispondente alle opportunità del contesto e alle esigenze formative dell'utenza

Contestualizzazione  
dell'offerta  
formativa e  
redazione del POF

# La L. n. 107/2015 e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

## L. n. 107/2015, art. 1

12. Le istituzioni scolastiche predispongono, **entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento**, il piano triennale dell'offerta formativa. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. **Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.**

17. Le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, **assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa**, che sono pubblicati nel Portale unico di cui al comma 136. Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale.

# La L. n. 107/2015 e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275

*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*

## Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa)

1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. **Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche** ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia
2. Il piano è **coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale** a norma dell'articolo 8, e **riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.** Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:
  - a) *il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;*
  - b) *il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.*

# Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275

*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*

3. Il piano indica altresì il **fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario**, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, **il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali**, nonché **i piani di miglioramento** dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

4. Il piano è **elaborato dal collegio dei docenti** sulla base degli **indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico**. Il piano è **approvato dal consiglio d'istituto**.

5. Ai fini della predisposizione del piano, **il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio**; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, **per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti**

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- definisce ed esplicita **l'identità e le linee strategiche dell'istituzione scolastica**, nonché gli impegni che essa si assume per dar loro concreta realizzazione
- documento fondamentale costitutivo **dell'identità culturale e progettuale** della scuola e potente strumento **dell'autonomia scolastica**
- **strumento di comunicazione tra la scuola e la famiglia**, soprattutto nella fase delle iscrizioni
- contiene le offerte aggiuntive, integrative, extracurricolari, opzionali, facoltative, di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa da realizzare per il raggiungimento di specifici **obiettivi formativi prioritari** individuati sulla base:
  - ✓ delle vocazioni tipiche dell'istituzione scolastica
  - ✓ delle aree di innovazione da voler perseguire
  - ✓ dei bisogni degli studenti
  - ✓ dell'effettivo grado di autonomia di ricerca, organizzativa e didattica su cui poter contare

# I contenuti del PTOF normativamente previsti (finora)

- i **criteri** per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla **valutazione degli studenti** (D. Lgs. n. 62/2017)
- il **piano per l'inclusione** (D. Lgs. n. 66/2017)
- il **piano di miglioramento** elaborato a seguito dell'autovalutazione (art. 6 D.P.R. n. 80/2013; art. 1, c. 14 L. 107/2015)
- la programmazione delle **attività formative** rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario (art. 1, c. 12 L. 107/2015)
- i **percorsi di alternanza scuola-lavoro** (ex **PCTO**, **ora formazione scuola-lavoro**) nella scuola secondaria di secondo grado (art. 1, c. 33 L. 107/2015)
- le azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel **Piano nazionale per la scuola digitale** (art. 1, c. 57 L. 107/2015)
- i **fabbisogni di organico** (art. 1, c. 14 L. 107/2015 che ha modificato art. 3 del D.P.R. n. 275/1999)
- le attività per la promozione della **cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e lo sviluppo della creatività** (D. Lgs. n. 60/2017)
- l'**utilizzo delle quote di autonomia e flessibilità** nella scuola secondaria di secondo grado (art. 1, c. 28 L. 107/2015)
- iniziativa di orientamento** poste in essere (D. Igs. 21/2008)
- azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM** (Legge 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 commi 548-554; Linee guida adottate con D.M. 15 settembre 2023, n. 184)
- Curricolo di **educazione civica**
- ...

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa e SNV

- parte integrante è il **Piano di Miglioramento**
- al PTOF si rapportano coerentemente le priorità individuate nel RAV e la descrizione analitica dei processi finalizzati al loro conseguimento espressi nel PdM: **forte interconnessione tra PTOF e SNV**
- presenta in modo unitario **il rapporto tra visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti**
- **principale riferimento per la rendicontazione dei risultati**

## LE SCELTE STRATEGICHE

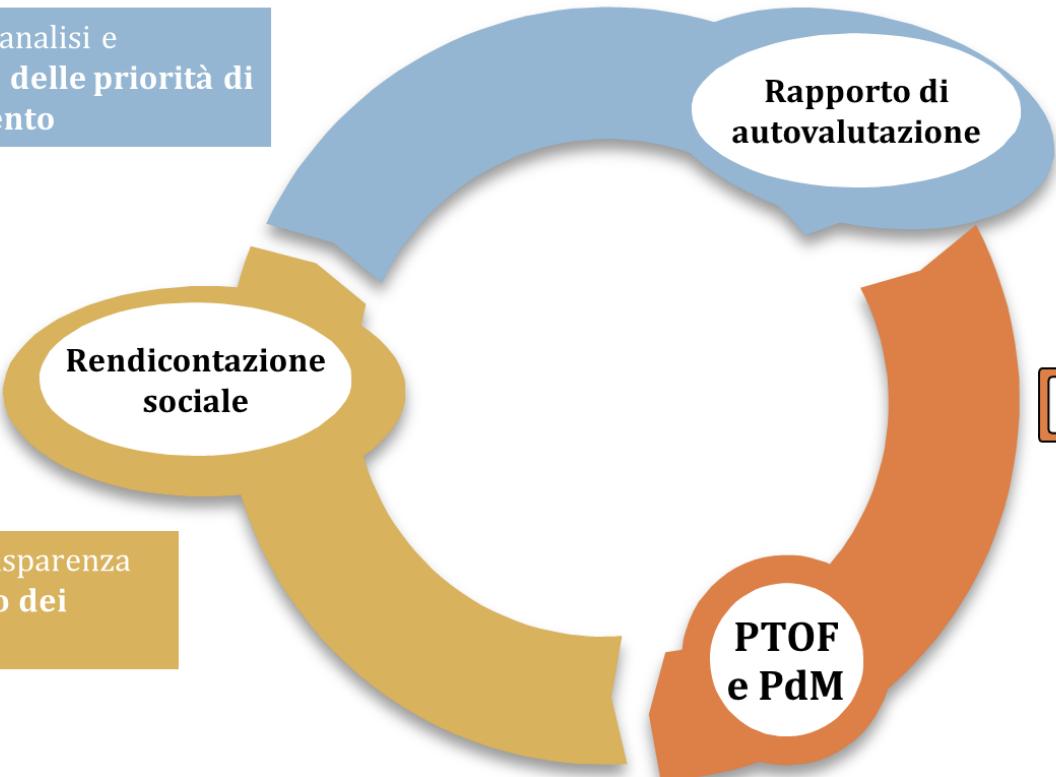


1. Aspetti generali
2. Priorità desunte dal RAV
3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
4. Piano di miglioramento
5. Principali elementi di innovazione
6. Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

# Gli strumenti della progettualità strategica



processo di analisi e  
definizione delle priorità di  
miglioramento



processo di pianificazione  
del **Piano di miglioramento**  
e definizione e  
presentazione dell'**offerta formativa**



processo di trasparenza  
per dare conto dei  
risultati

# Gli strumenti e la progettualità strategica

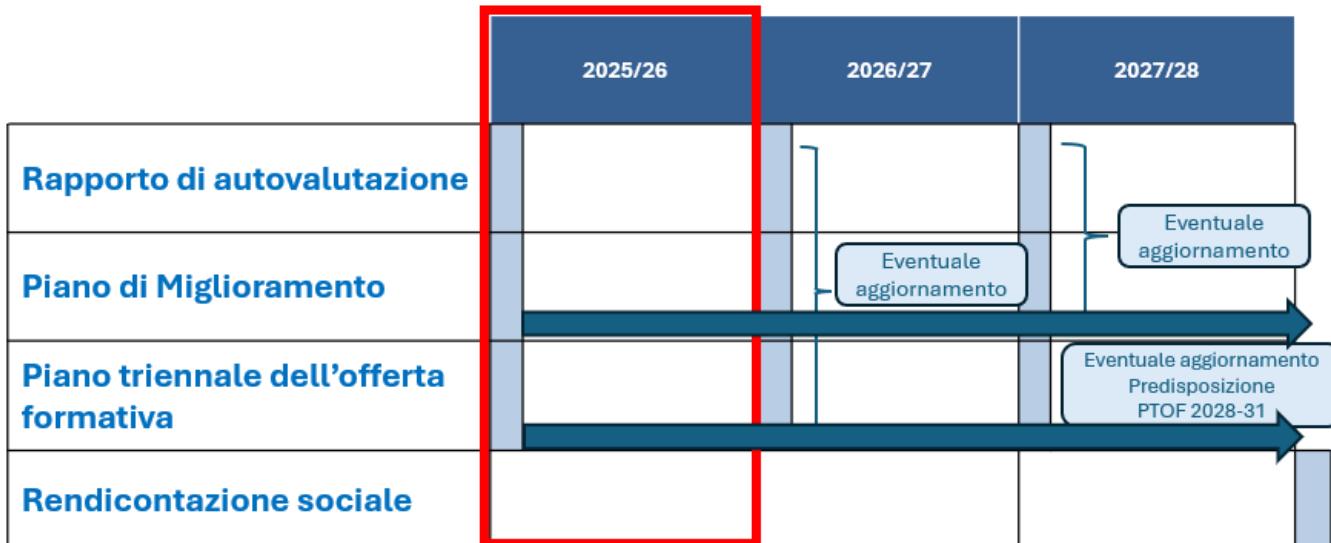
**RAV** - processo di analisi e definizione delle priorità di miglioramento

**Piano di miglioramento** - processo di pianificazione delle azioni di miglioramento

**PTOF** - definizione e presentazione dell'offerta formativa

**Rendicontazione sociale** - processo di trasparenza per dare conto dei risultati

# I documenti strategici e il triennio 2025-28



# Il governo dei documenti strategici

Anno 1

- Realizzazione azioni prima annualità PdM
- Realizzazione prima annualità PTOF
- Monitoraggio e verifica prima annualità PTOF/PdM

Anno 2

- Aggiornamento PTOF/PdM anche alla luce del monitoraggio
- Realizzazione azioni seconda annualità PdM
- Realizzazione seconda annualità PTOF
- Monitoraggio e verifica seconda annualità PTOF/PdM

Anno 3

- Aggiornamento PTOF/PdM anche alla luce del monitoraggio
- Realizzazione azioni terza annualità PdM
- Realizzazione terza annualità PTOF
- Monitoraggio, verifica e rendicontazione PTOF/PdM

## Il Coordinatore delle attività educative e didattiche e il NIV

- **ruolo fondamentale del Coordinatore** cui è affidata la **gestione del processo di autovalutazione interna, di miglioramento e di rendicontazione**
- **diretto responsabile** dei contenuti e dei dati inseriti nel RAV, nel PdM, nel PTOF e nella Rendicontazione sociale, in qualità di rappresentante legale e garante della gestione unitaria della scuola
- è supportato da un **Nucleo interno di valutazione**
- **la composizione del Nucleo** può essere articolata variamente a seconda del contesto di riferimento, della realtà scolastica e delle modalità di analisi che si intendono intraprendere
- fatta salva l'autonomia di ogni scuola, **il Nucleo è costituito, oltre che dal Coordinatore, dal docente referente della valutazione e da uno o più docenti con adeguata professionalità**

## Il Coordinatore delle attività educative e didattiche e il NIV

È opportuno che il Coordinatore e il Nucleo di valutazione si adoperino per

- favorire e sostenere il **coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica**
- incoraggiare la **riflessione interna**
- valorizzare** le risorse interne
- promuovere **momenti di incontro e di condivisione** degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo
- alimentare costantemente** il processo di autovalutazione, miglioramento e rendicontazione e in generale la cultura della valutazione

# La tempistica per la predisposizione dei documenti

- Nota prot. n. 66850 del 29 ottobre 2025**
- le Piattaforme per la predisposizione e pubblicazione dei documenti strategici sono aperte in sequenza

<b>dal 30 ottobre 2025</b>	<b>Rendicontazione sociale</b>
<b>3 novembre 2025</b>	<b>RAV</b>
<b>19 novembre 2025</b> <b>3 dicembre 2025</b>	<b>PTOF</b>

- la chiusura delle funzioni di pubblicazione è prevista per la **data di inizio della fase delle iscrizioni**
- ogni comunità scolastica può organizzarsi secondo i propri tempi e le proprie modalità.

# Piattaforma PTOF dal triennio 2019-22

A seguito dell'analisi dei PTOF 2016-19 pubblicati su Scuola in chiaro **è emersa una forte difformità in consistenza e contenuto** tra i PTOF:

- ✓ mancanza di un **indice comune di riferimento**
- ✓ non erano riportati tutti i contenuti previsti per legge
- ✓ impossibilità di permettere attraverso la lettura del PTOF "*una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie*"
- ✓ **difficoltà a costituire un punto di riferimento per la rendicontazione**

# Piattaforma PTOF dal triennio 2019-22

È stata proposta una **struttura di riferimento per la predisposizione del PTOF**, su una piattaforma realizzata all'interno del **portale SIDI**, che le scuole possono autonomamente decidere se utilizzare o meno

- ❑ per **essenzializzare e semplificare le attività delle scuole** mediante l'utilizzo di uno strumento di raccordo tra le rilevazioni centrali e i documenti della scuola
- ❑ per **dare valore alla progettualità delle scuole, sostenere e facilitare** il loro lavoro
- ❑ per **facilitare l'attività di pianificazione delle scuole**
  - ✓ sono resi evidenti i passaggi normativamente previsti
  - ✓ viene fornita una serie di dati precaricati, raccolti attraverso le rilevazioni a cui la scuola periodicamente partecipa o già presenti nel SIDI
- ❑ ogni scuola può apportare **regolazioni e personalizzazioni** all'interno delle sezioni per rendere il PTOF corrispondente alle specifiche esigenze e alla peculiarità di ogni istituzione scolastica
- ❑ non ci sono sezioni o sottosezioni che devono obbligatoriamente essere compilate perché il Piano si intenda compiutamente predisposto. Le scuole possono scegliere di utilizzare o meno le sezioni o le sottosezioni presenti nell'indice.

# Piattaforma PTOF su SIDI

Applicazioni SIDI

Filtra: Inserisci le prime lettere  X

- Piano Triennale Offerta Formativa
- Piano Triennale Offerta Formativa

# Piattaforma PTOF su SIDI



SIDI  
PTOF - Piano Triennale Offerta Formativa

Home Scuola e contesto Scelte strategiche Offerta formativa Organizzazione Monitoraggio

**PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA**

Triennio di progettazione: 2018/19-2020/21  
Anno di riferimento: 2018/19  
Stato: Versione: **IN LAVORAZIONE** 1

[GESTISCI](#) [STORICO PIANO](#) [SCARICA PIANO](#)

Home LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO [GESTISCI](#) [GENERI PDF](#) [PULISCI SEZIONE](#)

LE SCELTE STRATEGICHE [GESTISCI](#) [GENERI PDF](#) [PULISCI SEZIONE](#)

L'OFFERTA FORMATIVA [GESTISCI](#) [GENERI PDF](#) [PULISCI SEZIONE](#)

L'ORGANIZZAZIONE [GESTISCI](#) [GENERI PDF](#) [PULISCI SEZIONE](#)

IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE [GESTISCI](#) [GENERI PDF](#) [PULISCI SEZIONE](#)

# Piattaforma PTOF su SIDI

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2. Caratteristiche principali della scuola
3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
4. Risorse professionali

## L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale
6. Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
7. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
8. Moduli di orientamento formativo
9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
10. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## LE SCELTE STRATEGICHE



1. Aspetti generali
2. Priorità desunte dal RAV
3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
4. Piano di miglioramento
5. Principali elementi di innovazione
6. Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## L'ORGANIZZAZIONE



1. Aspetti generali
2. Modello organizzativo
3. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4. Reti e Convenzioni attivate
5. Piano di formazione del personale docente
6. Piano di formazione del personale ATA

## MONITORAGGIO



1. Monitoraggio e verifica
  - Priorità e traguardi del RAV
  - Obiettivi formativi
2. Riferimenti utili
  - Storico monitoraggio e verifica
  - Ultimo PTOF pubblicato
  - Visualizza indicatori degli esiti

# Sezione “La scuola e il suo contesto” - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio e caratteristiche principali della scuola

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2. Caratteristiche principali della scuola
3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
4. Risorse professionali

In questa sezione la scuola, attraverso le sottosezioni, **illustra il contesto di riferimento ed i bisogni formativi dell'utenza e descrive le caratteristiche principali e le risorse a disposizione che la caratterizzano.**

Il profilo dell'istituzione scolastica così definito è funzionale allo sviluppo delle successive sezioni, per definire le scelte strategiche del triennio di riferimento in un'ottica di fattibilità e coerenza e predisporre l'offerta formativa.

### Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale

Tipo Istituto

#### Dettagli Istituto Principale

Indirizzo

Codice

Telefono

Fax

Email

Pec

Sito web

Plessi/Scuole

Eventuale approfondimento

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Una volta che la scuola avrà pubblicato il nuovo RAV, può decidere di importare le opportunità e i vincoli della sezione «Contesto» del RAV, utilizzando l'apposita funzione. La scuola può sempre modificare il testo (in tutto o in parte), tenendo presente la necessità di rendere maggiormente comprensibile a chi legge l'analisi dei bisogni formativi del territorio di riferimento rispetto alle specifiche caratteristiche del contesto ed anche in considerazione della diffusione pubblica dell'analisi condotta.

#### Suggerimento per la compilazione:

(Campo libero per esprimere i bisogni formativi del territorio di riferimento in relazione alle variabili di contesto)



IMPORTA OPPORTUNITÀ E VINCOLI DAL RAV



# Sezione “La scuola e il suo contesto” - Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2. Caratteristiche principali della scuola
3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
4. Risorse professionali



### Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi

#### Laboratori

- Con collegamento ad Internet
- Chimica
- Disegno
- Elettronica
- Elettrotecnica
- Enologico
- Fisica
- Fotografico
- Informatica
- Lingue
- Meccanico
- Multimediale
- Musica
- Odontotecnico
- Restauro
- Scienze

#### Biblioteche

- Classica
- Informatizzata
- Altro: specificare

#### Aule

- Concerti
- Magna
- Proiezioni
- Teatro
- Altro: specificare

#### Strutture sportive

- Calcetto
- Calcio a 11
- Campo Basket-Pallavolo all'aperto
- Palestra
- Piscina
- Altro: specificare

#### Servizi

- Mensa
- Scuolabus
- Servizio trasporto alunni disabili

#### Attrezzature multimediali

- PC e Tablet presenti nei laboratori
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori
- PC e Tablet presenti nelle biblioteche
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche
- PC e Tablet presenti in altre aule
- Altro: specificare

Eventuale approfondimento

# Sezione “La scuola e il suo contesto” - Risorse professionali

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2. Caratteristiche principali della scuola
3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
4. Risorse professionali

## Risorse professionali

### Personale

Dato estratto a novembre 2023 dall'organico 2023/24

#### Codice Meccanografico

##### Personale

Posti totali

##### Docenti

54

##### ATA

21

### Personale Docente

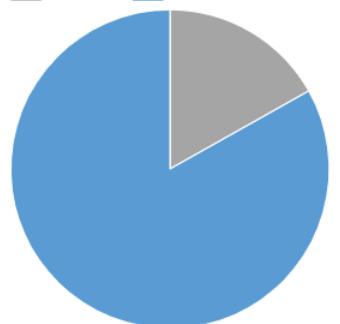
Dato estratto a novembre 2023 dall'organico 2023/24

#### Distribuzione dei Docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Pubblica grafico

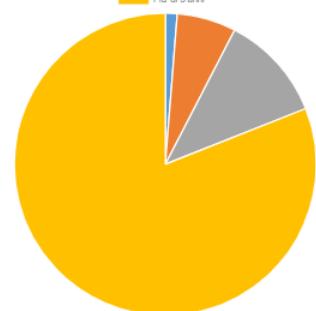
■ Docenti non di ruolo ■ Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)

Pubblica grafico

■ Fino a 1 anno ■ Da 2 a 3 anni ■ Da 4 a 5 anni  
■ Più di 5 anni



### Personale ATA

Dato estratto a novembre 2023 dall'organico 2023/24

### Eventuale approfondimento

# Sezione “Le scelte strategiche”

## LE SCELTE STRATEGICHE



1. Aspetti generali
2. Priorità desunte dal RAV
3. Obiettivi formativi prioritari (art. I, comma 7 L. 107/15)
4. Piano di miglioramento
5. Principali elementi di innovazione
6. Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In questa sezione la scuola **esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente**, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il **Piano di Miglioramento**, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.

# Sezione “Le scelte strategiche” - Priorità desunte dal RAV

## LE SCELTE STRATEGICHE

- 1. Aspetti generali
- 2. Priorità desunte dal RAV
- 3. Obiettivi formativi prioritari (art. I, comma 7 L. 107/15)
- 4. Piano di miglioramento
- 5. Principali elementi di innovazione
- 6. Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Dialogo Piattaforma  
RAV-Piattaforma  
PTOF

### Priorità desunte dal RAV

#### Risultati scolastici

ANNO SCOLASTICO 2022/23

ANNO SCOLASTICO 2023/24

ANNO SCOLASTICO 2024/25

☰ Priorità

⌚ Traguardo

+ IMPORTA PRIORITÀ E TRAGUARDI DAL RAV

#### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

RAV +

#### Competenze chiave europee

RAV -

ANNO SCOLASTICO 2022/23

ANNO SCOLASTICO 2023/24

ANNO SCOLASTICO 2024/25

☰ Priorità

⌚ Traguardo

+ IMPORTA PRIORITÀ E TRAGUARDI DAL RAV

GOZZO

# Sezione «Scelte strategiche» - Obiettivi formativi prioritari

## LE SCELTE STRATEGICHE



1. Aspetti generali
2. Priorità desunte dal RAV
3. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
4. Piano di miglioramento
5. Principali elementi di innovazione
6. Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Lista obiettivi

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
12. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
13. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
14. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
15. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
16. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
17. definizione di un sistema di orientamento

## Sezione «Scelte strategiche» - Obiettivi formativi prioritari

- 1) valorizzazione e potenziamento **delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere**, anche condotte mediante la metodologia CLIL;
- 2) potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- 3) potenziamento delle **competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale**;
- 4) sviluppo delle competenze di **cittadinanza attiva e democratica** (intercultura) e potenziamento delle conoscenze giuridico, economiche e finanziarie;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla **legalità ed ecosostenibilità**;
- 6) **alfabetizzazione all'arte** e alla produzione e diffusione di immagini;
- 7) potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani;
- 8) sviluppo delle **competenze digitali** (pensiero computazionale, utilizzo critico dei social, legami con le possibili realtà lavorative);

## Sezione «Scelte strategiche» - Obiettivi formativi prioritari

- 9) potenziamento della **didattica laboratoriale**;
  - 10) prevenzione e contrasto alla **dispersione scolastica** e potenziamento **dell'inclusione scolastica** anche in relazione ai possibili BES;
  - 11) valorizzazione della scuola come **comunità attiva ed aperta**;
  - 12) **apertura pomeridiana della scuola** e riduzione del numero di alunni per classe anche attraverso la rimodulazione del tempo scuola;
  - 13) incremento **dell'alternanza scuola-lavoro** nel secondo ciclo di istruzione;
  - 14) valorizzazione dei **percorsi formativi individualizzati**;
  - 15) **valorizzazione del merito** degli studenti e dei sistemi di premialità;
  - 16) **alfabetizzazione dell'italiano** come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza;
  - 17) definizione di un sistema di **orientamento**
- ...) altri obiettivi sulla base dei valori di riferimento specifici della scuola

# Sezione «Scelte strategiche» Piano di miglioramento

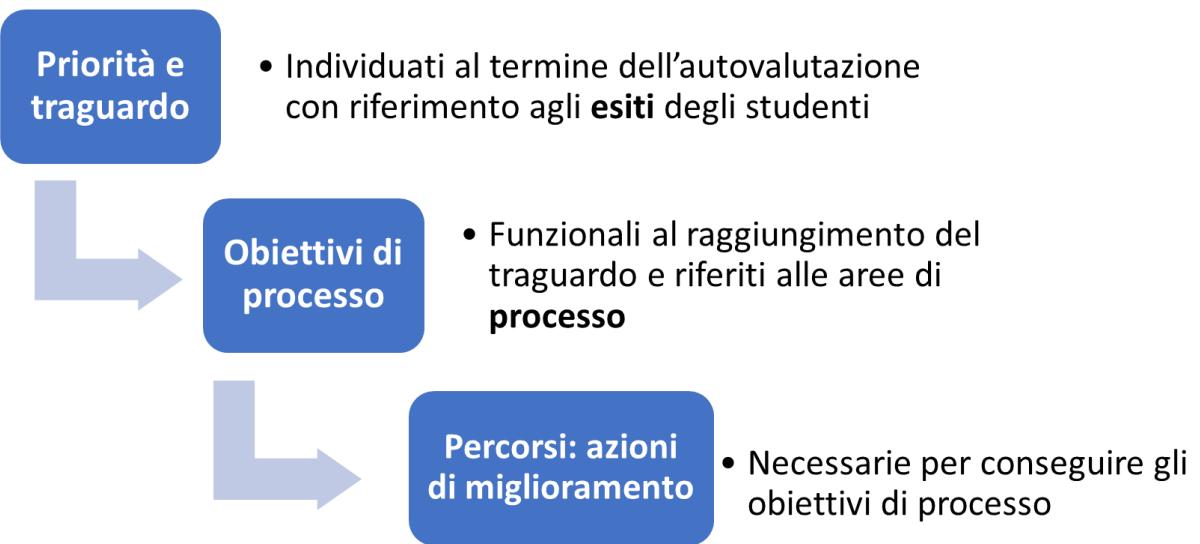
## LE SCELTE STRATEGICHE



1. Aspetti generali
2. Priorità desunte dal RAV
3. Obiettivi formativi prioritari (art. I, comma 7 L. 107/15)
4. Piano di miglioramento
5. Principali elementi di innovazione
6. Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- è il motore che determina il dinamismo del SNV, che ha come finalità il **miglioramento**
- è un percorso di pianificazione e di sviluppo che **parte dalle priorità indicate nel RAV**
- fa leva sulle **modalità organizzative, gestionali e didattiche** messe in atto dalla scuola nella sua autonomia
- è **parte integrante** del Piano triennale dell'offerta formativa
- con la piattaforma PTOF nel SIDI è stato fornito un **modello comune**

### La logica del Piano di miglioramento



# Sezione «Scelte strategiche» Piano di miglioramento – Inserisci percorso



## LE SCELTE STRATEGICHE



1. Aspetti generali
2. Priorità desunte dal RAV
3. Obiettivi formativi prioritari (art. I, comma 7 L. 107/15)
4. Piano di miglioramento
5. Principali elementi di innovazione
6. Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Piano di miglioramento

ELENCO PERCORSI (MASSIMO 3 PERCORSI)

PERCORSI TOTALI: 0

NOTA: Un percorso è completato se per ogni titolo indicato è inserita almeno una descrizione corredata da almeno una coppia priorità-traguardi e almeno un obiettivo di processo



Si possono indicare fino a **tre percorsi di miglioramento**, valorizzando i seguenti campi:

- ✓ Titolo del percorso di miglioramento
- ✓ Breve descrizione del percorso
- ✓ Priorità e traguardi collegati al percorso
- ✓ Obiettivi di processo del percorso
- ✓ Attività previste per il percorso (massimo 3)

Home > Piano di miglioramento > Dettaglio Percorso

## Piano di miglioramento

### \* Titolo del Percorso di miglioramento

Inserire qui il titolo del Percorso di miglioramento

### \* Breve descrizione del percorso

(Richiede almeno 100 caratteri)

\* Ogni percorso deve essere collegato almeno ad una coppia priorità-traguardo

Per collegare il percorso a Priorità e Traguardi è necessario dapprima completare la sottossezione "Priorità desunte dal RAV".

### \* Obiettivi di processo del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione



Ambiente di apprendimento



Inclusione e differenziazione



Continuità e orientamento



Orientamento strategico e organizzazione della scuola



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



IMPORTA DAI PIANI DEL RAV

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO (MASSIMO 3 ATTIVITÀ)

ATTIVITÀ TOTALI: 0

E' possibile aggiungere un'attività solo dopo aver creato il percorso.

AGGIUNGI ATTIVITÀ

\* I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori



# Sezione «Scelte strategiche» - Piano di miglioramento – Inserisci attività

## LE SCELTE STRATEGICHE



1. Aspetti generali
2. Priorità desunte dal RAV
3. Obiettivi formativi prioritari (art. I, comma 7 L. 107/15)
4. Piano di miglioramento
5. Principali elementi di innovazione
6. Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO (MASSIMO 3 ATTIVITÀ)

È possibile aggiungere un'attività solo dopo aver creato il percorso.

+ AGGIUNGI ATTIVITÀ

\*I campi contrassegnati con lasterisco sono obbligatori

**Piano di miglioramento**

\* Titolo Attività  
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO  
Tematica prevista per la conclusione dell'attività

\* Descrizione dell'attività

**Responsabile dell'attività**  
Nome, STAFF DI DIREZIONA

**Destinatari**

Giovani	<input type="checkbox"/>
ATA	<input type="checkbox"/>
Studenti	<input type="checkbox"/>
Genitori	<input type="checkbox"/>
Altri, specificare	<input type="checkbox"/>

**Soggetti interni/esterni coinvolti**

Giovani	<input type="checkbox"/>
ATA	<input type="checkbox"/>
Studenti	<input type="checkbox"/>
Genitori	<input type="checkbox"/>
Consultenti esterni	<input type="checkbox"/>
Associazioni	<input type="checkbox"/>

# Sezione «Scelte strategiche» Principali elementi di innovazione

## LE SCELTE STRATEGICHE

1. Aspetti generali
2. Priorità desunte dal RAV
3. Obiettivi formativi prioritari (art. I, comma 7 L. 107/15)
4. Piano di miglioramento
5. Principali elementi di innovazione
6. Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

#### Suggerimento per la compilazione:

*(In questo campo la scuola può descrivere gli aspetti innovativi che ne caratterizzano sia il modello organizzativo adottato, sia le pratiche didattiche proposte)*

Editor toolbar: TITILLIUMWEB-R

### Possibili aree di innovazione

Nota: E' possibile acquisire massimo 3 aree di innovazione

Attenzione alle novità

#### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

(Il modello organizzativo interno ed esterno, Ruoli e funzioni specifiche, Fonti di finanziamento per attività innovative)



#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

(Processi didattici innovativi)



#### SVILUPPO PROFESSIONALE

(Il modello di formazione professionale, Documentazione delle pratiche innovative)



#### PRATICHE DI VALUTAZIONE

(Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne)



#### CONTENUTI E CURRICOLI

(Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali)



#### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

(Strumenti di comunicazione, Rendicontazione sociale, Partecipazione a reti, Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni)



#### SPAZI E INFRASTRUTTURE

(Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)



# Sezione «L'offerta formativa»

## L'OFFERTA FORMATIVA

1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale
6. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
7. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
8. Moduli di orientamento formativo
9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
10. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
11. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
12. Attività previste in relazione al PNSD
13. Valutazione degli apprendimenti
14. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Attraverso questa sezione **la scuola illustra la propria proposta formativa**, caratterizzando il curricolo rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Vengono indicate sia le attività del curricolo obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche. Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le **attività finalizzate all'inclusione scolastica**.

# Sezione «L'offerta formativa» - Traguardi attesi in uscita

## L'OFFERTA FORMATIVA

1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale
7. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
8. Moduli di orientamento formativo
9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
10. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
11. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
12. Attività previste in relazione al PNSD
13. Valutazione degli apprendimenti
14. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico

Nome

### Traguardi attesi in uscita:

#### Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

# Sezione «L'offerta formativa» - Insegnamenti e quadro orario

## L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale
7. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
8. Moduli di orientamento formativo
9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
10. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
11. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
12. Attività previste in relazione al PNSD
13. Valutazione degli apprendimenti
14. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Quadro Orario

25 ore settimanali

40 ore settimanali

50 ore settimanali

**CONFERMA**

# Sezione «L'offerta formativa» - Curricolo di istituto

**L'OFFERTA FORMATIVA**



- 1. Aspetti generali
- 2. Traguardi attesi in uscita
- 3. Insegnamenti e quadri orario
- 4. Curricolo di Istituto
- 5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 6. Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale
- 7. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 8. Moduli di orientamento formativo
- 9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 10. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 11. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 12. Attività previste in relazione al PNSD
- 13. Valutazione degli apprendimenti
- 14. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Curricolo di Istituto

Curricolo di scuola

Editor toolbar:



**+ EVENTUALE ALLEGATO**

Il pulsante "EVENTUALE ALLEGATO" si abilita esclusivamente dopo aver inserito il testo nel campo testuale ed aver cliccato sul tasto "SALVA".

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

Eventuali aspetti qualificanti del curricolo

ELIMINA SALVA



# Sezione «L'offerta formativa» - Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

\* Titolo

\* Descrizione



Vedi Linee guida  
per l'educazione  
civica adottate  
con D.M. 7  
settembre  
2024, n. 183

+ EVENTUALE ALLEGATO

Il pulsante "EVENTUALE ALLEGATO" si abilita esclusivamente dopo aver inserito il testo nel campo testuale ed aver cliccato sul tasto "SALVA".

Es. I ciclo

# Sezione «L'offerta formativa» - Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

## \* Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa:

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.



È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.



Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.



Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.



Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.



È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.



Assume comportamenti rispettosi

## \* Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa:

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.



Sperimenta, attraverso il gioco, valutazioni sulle corrette modalità

Sa che da un utilizzo improprio

## \* Campi di esperienza coinvolti

Il sé e l'altro



Il corpo e il movimento



Immagini, suoni, colori



I discorsi e le parole



La conoscenza del mondo



# Sezione “L’offerta formativa” - Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## L’OFFERTA FORMATIVA

1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Moduli di orientamento formativo
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)
9. Iniziative di ampliamento dell’offerta formativa
10. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l’inclusione scolastica



Legge 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 commi  
548-554

Linee guida adottate con D.M. 15 settembre  
2023, n. 184

## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ELENCO AZIONI

AZIONI TOTALI: 0



# Sezione «L'offerta formativa» - Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

\* Titolo dell'azione

\* Descrizione dell'azione

\* Indicare il collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori	<input type="checkbox"/>
Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni	<input type="checkbox"/>
Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni	<input type="checkbox"/>
Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo	<input type="checkbox"/>
Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici	<input type="checkbox"/>

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

B I U A

# Sezione «L'offerta formativa» - Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa 1/2

## L'OFFERTA FORMATIVA

1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale
7. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
8. Moduli di orientamento formativo
9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
10. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

#### \* Titolo attività

#### \* Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

#### \* Indicare il collegamento con uno o più Obiettivi formativi prioritari del PTOF

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, ivi comprese la lingua franco-provenzale e le parlate della comunità walser
2. potenziamento delle competenze obiettivi individuati come prioritari tra i seguenti matematico-logiche e scientifiche
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri, nonché attraverso il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e l'educazione all'autoimprenditorialità
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, nonché attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
9. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo volte a favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
10. valorizzazione della scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
11. apertura pomeridiana delle scuole
12. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
13. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
14. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
15. alfabetizzazione e perfezionamento della lingua francese per studenti provenienti da altre regioni
16. potenziamento del sistema di orientamento
17. promozione della conoscenza del territorio montano e valorizzazione delle attività e del patrimonio alpino

#### \* Indicare il collegamento con una o più Priorità desunte dal RAV

# Sezione «L'offerta formativa» - Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa 2/2



## L'OFFERTA FORMATIVA



1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
7. Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale
8. Moduli di orientamento formativo
9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
10. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Aule	
Concerti	<input type="checkbox"/>
Magna	<input checked="" type="checkbox"/>
Proiezioni	<input type="checkbox"/>
Teatro	<input type="checkbox"/>
Aula generica	<input type="checkbox"/>
Risorsa esterna (specificare)	<input type="checkbox"/>

Strutture sportive	
Calcetto	<input type="checkbox"/>
Calcio a 11	<input type="checkbox"/>
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	<input type="checkbox"/>
Palestra	<input type="checkbox"/>
Piscina	<input type="checkbox"/>
Vengono utilizzate palestre al di fuori della sede	<input checked="" type="checkbox"/>
Risorsa esterna (specificare)	<input type="checkbox"/>

Risorse professionali	
Specificare il tipo di risorsa professionale	<input type="checkbox"/>
Eventuale approfondimento	
+ <input type="button" value="SALVA"/>	

\* Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe  Classi aperte verticali  Classi aperte parallele  Altro

## RISORSE MATERIALI NECESSARIE

● = presente nella scuola

### Laboratori

Con collegamento ad Internet	<input type="checkbox"/> ●
Chimica	<input type="checkbox"/> ●
Disegno	<input type="checkbox"/>
Elettronica	<input type="checkbox"/>
Elettrotecnica	<input type="checkbox"/>
Enologico	<input type="checkbox"/>
Fisica	<input type="checkbox"/> ●
Fotografico	<input type="checkbox"/>
Informatica	<input type="checkbox"/> ●
Lingue	<input type="checkbox"/>
Meccanico	<input type="checkbox"/>
Multimediale	<input type="checkbox"/>
Musica	<input type="checkbox"/>
Odontotecnico	<input type="checkbox"/>
Restauro	<input type="checkbox"/>
Scienze	<input type="checkbox"/> ●

### Biblioteche

Classica	<input type="checkbox"/>
Informatizzata	<input type="checkbox"/>
Biblioteca esistente ma non aperta al pubblico	<input type="checkbox"/> ●
Risorsa esterna (specificare)	<input type="checkbox"/>

# Sezione «L'offerta formativa» - Valutazione degli apprendimenti

## Valutazione degli apprendimenti

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

+ EVENTUALE ALLEGATO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

+ EVENTUALE ALLEGATO

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

+ EVENTUALE ALLEGATO

AGGIUNGI SEZIONE

SALVA

# Sezione «L'offerta formativa» - Azioni della scuola per l'inclusione scolastica 1/5

**L'OFFERTA FORMATIVA**



- 1. Aspetti generali
- 2. Traguardi attesi in uscita
- 3. Insegnamenti e quadri orario
- 4. Curricolo di Istituto
- 5. Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale
- 6. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 7. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 8. Moduli di orientamento formativo
- 9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 10. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 11. Attività previste in relazione al PNSD
- 12. Valutazione degli apprendimenti
- 13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Dirigente scolastico	<input type="checkbox"/>
Docenti curricolari	<input type="checkbox"/>
Docenti di sostegno	<input type="checkbox"/>
Personale ATA	<input type="checkbox"/>
Specialisti ASL	<input type="checkbox"/>
Associazioni	<input type="checkbox"/>
Famiglie	<input type="checkbox"/>
Studenti	<input type="checkbox"/>

+ AGGIUNGI ALTRO

## Definizione dei progetti individuali

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

- Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica
- Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)
- Definizione dei progetti individuali
- Modalità di coinvolgimento delle famiglie
- Risorse professionali interne coinvolte
- Indicare le risorse professionali interne sia di competenza dello Stato che delle Regioni e degli Enti locali e le scelte organizzative adottate per valorizzare le diverse professionalità
- Rapporti con soggetti esterni
- Indicare quali soggetti esterni partecipano al processo di inclusione scolastica e sociale e le modalità di coinvolgimento, in riferimento anche all'effettivo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo
- Valutazione, continuità e orientamento

# Sezione «L'offerta formativa» - Azioni della scuola per l'inclusione scolastica 2/5



## L'OFFERTA FORMATIVA

1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale
7. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
8. Moduli di orientamento formativo
9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
10. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

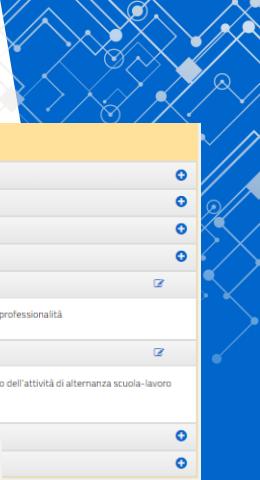
Indicare quali soggetti esterni partecipano al processo di inclusione scolastica e sociale e le modalità di coinvolgimento, in riferimento anche all'effettivo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Altro: specificare

## Risorse professionali interne coinvolte

Indicare le risorse professionali interne sia di competenza dello Stato che delle Regioni e degli Enti locali e le scelte organizzative adottate per valorizzare le diverse professionalità



# Sezione «L'offerta formativa» - Azioni della scuola per l'inclusione scolastica 3/5



## L'OFFERTA FORMATIVA

1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale
6. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
7. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
8. Moduli di orientamento formativo
9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
10. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica	<input type="button" value="+"/>
Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	<input type="button" value="+"/>
Definizione dei progetti individuali	<input type="button" value="+"/>
Modalità di coinvolgimento delle famiglie	<input type="button" value="+"/>
Risorse professionali interne coinvolte	<input checked="" type="checkbox"/>
Indicare le risorse professionali interne sia di competenza dello Stato che delle Regioni e degli Enti locali e le scelte organizzative adottate per valorizzare le diverse professionalità nel secondo ciclo	<input type="button" value="+"/>
Rapporti con soggetti esterni	<input type="checkbox"/>
Indicare quali soggetti esterni partecipano al processo di inclusione scolastica e sociale e le modalità di coinvolgimento, in riferimento anche all'effettivo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo	<input type="button" value="+"/>
Valutazione, continuità e orientamento	<input type="button" value="+"/>
Eventuale approfondimento	<input type="button" value="+"/>

### Risorse professionali interne coinvolte

#### Docenti di sostegno

- Partecipazione a GLI  
Rapporti con famiglie  
Attività individualizzate e di piccolo gruppo  
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Altro: specificare

#### Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)

- Partecipazione a GLI  
Rapporti con famiglie  
Tutoraggio alunni  
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Altro: specificare

#### Assistente Educativo Culturale (AEC)

- Attività individualizzate e di piccolo gruppo  
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Altro: specificare

#### Assistenti alla comunicazione

- Attività individualizzate e di piccolo gruppo  
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Altro: specificare

#### Personale ATA

- Assistenza alunni disabili  
Progetti di inclusione/laboratori integrati

Altro: specificare

# Sezione «L'offerta formativa» - Azioni della scuola per l'inclusione scolastica 4/5



## L'OFFERTA FORMATIVA

1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
6. Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale
7. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
8. Moduli di orientamento formativo
9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
10. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
11. Attività previste in relazione al PNSD
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica	<input type="checkbox"/>
Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	<input type="checkbox"/>
Definizione dei progetti individuali	<input type="checkbox"/>
Modalità di coinvolgimento delle famiglie	<input type="checkbox"/>
Risorse professionali interne coinvolte	<input checked="" type="checkbox"/>
Indicare le risorse professionali interne sia di competenza dello Stato che delle Regioni e degli Enti locali e le scelte organizzative adottate per valorizzare le diverse professionalità	
Rapporti con soggetti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>
Indicare quali soggetti esterni partecipano al processo di inclusione scolastica e sociale e le modalità di coinvolgimento, in riferimento anche all'effettivo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo	
Valutazione, continuità e orientamento	<input type="checkbox"/>
Eventuale approfondimento	<input type="checkbox"/>

## Rapporti con soggetti esterni

### Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Altro: specificare

### Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Progetti territoriali integrati

Progetti integrati a livello di singola scuola

Altro: specificare

### Rapporti con GLR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Progetti territoriali integrati

Progetti integrati a livello di singola scuola

Altro: specificare

### Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Progetti integrati a livello di singola scuola

Progetti a livello di reti di scuole

Altro: specificare

# Sezione «L'offerta formativa» - Azioni della scuola per l'inclusione scolastica 5/5

## L'OFFERTA FORMATIVA

1. Aspetti generali
2. Traguardi attesi in uscita
3. Insegnamenti e quadri orario
4. Curricolo di Istituto
5. Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale
6. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
7. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
8. Moduli di orientamento formativo
9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
10. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
11. Attività previste in relazione al PNND
12. Valutazione degli apprendimenti
13. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

- Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica
- Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)
- Definizione dei progetti individuali
- Modalità di coinvolgimento delle famiglie
- Risorse professionali interne coinvolte
  - Indicare le risorse professionali interne sia di competenza dello Stato che delle Regioni e degli Enti locali e le scelte organizzative adottate per valorizzare le diverse professionalità
- Rapporti con soggetti esterni
  - Indicare quali soggetti esterni partecipano al processo di inclusione scolastica e sociale e le modalità di coinvolgimento, in riferimento anche all'effettivo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo
- Valutazione, continuità e orientamento
- Eventuale approfondimento

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

(campo vuoto per inserire i criteri e le modalità di valutazione)

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Campo libero per descrivere sinteticamente le fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo orientamento universitario o inserimento lavorativo

### Eventuale approfondimento

# Sezione «L'organizzazione»

## L'ORGANIZZAZIONE



1. Aspetti generali
2. Modello organizzativo
3. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4. Reti e Convenzioni attivate
5. Piano di formazione del personale docente
6. Piano di formazione del personale ATA

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio **modello organizzativo**, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprendivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i **Piani di formazione** professionali distinti per personale docente e non docente, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

# Il Monitoraggio

## MONITORAGGIO

1. Monitoraggio e verifica
  - Priorità e traguardi del RAV
  - Obiettivi formativi
2. Riferimenti utili
  - Storico monitoraggio e verifica
  - Ultimo PTOF pubblicato
  - Visualizza indicatori degli esiti



In questa sezione le istituzioni scolastiche possono svolgere tutte le riflessioni propedeutiche all'aggiornamento annuale del PTOF, attraverso il **monitoraggio e la verifica** di quanto è stato svolto nell'anno di riferimento.

I dati raccolti e le riflessioni condotte attraverso questa sezione forniranno elementi utili alla rendicontazione sociale che le scuole realizzeranno alla fine del triennio di riferimento, grazie ai monitoraggi annuali e l'analisi del trend di raggiungimento dei risultati triennali che la scuola si è data.

# Importanza di monitoraggio e verifica del PTOF

- per verificare **gli stati di avanzamento** di obiettivi di lungo periodo
- per rilevare **l'efficacia degli interventi** realizzati
- per rilevare **l'efficienza nell'utilizzo delle risorse** professionali e materiali
- per analizzare le ricadute delle attività di ampliamento e di arricchimento curricolare sul **raggiungimento delle priorità**
- per evidenziare eventuali **criticità**
- per apportare **eventuali regolazioni** alle scelte didattiche e organizzative per il raggiungimento finale delle priorità triennali

# Monitoraggio e verifica - Priorità e traguardi del RAV

MONITORAGGIO

Introduzione  
Monitoraggio e verifica  
**Priorità e traguardi del RAV**  
Obiettivi formativi  
Riferimenti utili  
Storico monitoraggio e verifica  
Ultimo PTOF pubblicato  
Visualizza indicatori degli esiti

INDIETRO ←

■ Home > Priorità e traguardi del RAV > Monitoraggio Priorità e traguardi

## Priorità e traguardi del RAV

**PRIORITÀ** **TRAGUARDO**

**Traguardo raggiunto**

**ATTIVITÀ SVOLTE**

Consultazione del Piano di Miglioramento   
a.s. 2023/24   
a.s. 2024/25

**RISULTATI RAGGIUNTI**

a.s. 2022/23   
a.s. 2023/24   
a.s. 2024/25

SALVA

# Monitoraggio e verifica - Obiettivi formativi



ES  
a.s. 2022/23

## MONITORAGGIO

Introduzione

Monitoraggio e verifica

Priorità e traguardi del RAV

Obiettivi formativi

Riferimenti utili

Storico monitoraggio e verifica

Ultimo PTOF pubblicato

Visualizza indicatori degli esiti

PULISCI

SALVA

STAMPA

Home > Obiettivi formativi

## Obiettivi formativi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche

potenziamento delle competenze nella pratica e nella immagine e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di ruoli, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla cultura e alle tradizioni culturali

potenziamento delle discipline motone e sviluppo di competenze di attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studi

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso la collaborazione con i servizi sociali del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla gestione

## Obiettivi formativi

### OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Obiettivo raggiunto



### ATTIVITÀ SVOLTE

Consulta iniziative di ampliamento curriculare

### Iniziative di ampliamento curriculare collegate all'obiettivo

a.s. 2022/23

a.s. 2023/24

a.s. 2024/25

### RISULTATI RAGGIUNTI

a.s. 2022/23

a.s. 2023/24

a.s. 2024/25



*Grazie per l'attenzione*